

## Lo credevano morto, si sveglia all'obitorio

ROMA - Un 50enne sudafricano si è svegliato all'interno di una camera mortuaria, dopo che la sua famiglia sabato notte aveva pensato che fosse morto, contattando direttamente le pompe funebri di un villaggio nell'Eastern Cape.

**Creduto morto da tutti, l'uomo ha trascorso quasi 24 ore nella camera mortuaria.** I due addetti all'obitorio l'hanno visto muoversi e sentito gridare, e dopo un primo momento di terrore hanno chiamato un'ambulanza. L'uomo - la cui identità non è stata resa nota - è ricoverato in ospedale, dove è stato trattato per disidratazione. «I medici lo ha posto in osservazione, concludendo che le sue condizioni sono stabili - ha detto il portavoce del locale Dipartimento della salute, Sizwe Kupelo - Non ha bisogno di ulteriori trattamenti».

Lunedì 25 Luglio 2011

### **Commento:**

*Se in quell'ospedale avessero praticato gli espianti, gli avrebbero prelevato i reni a cuore non battente di pochi minuti uccidendo.*

*Il donatore a cuore non battente (NHBD Non Heart-Beating Donor) ma non morto, è in grave pericolo.*

*Nei nostri ospedali "civili" dal 2008 il malato infartuato o con patologie cardio-circolatorio è in grave rischio da quando hanno esteso l'espianto di reni ai donatori a cuore non battente, ma cervello vivo, per aumentare il numero di organi che finora erano prelevati esclusivamente a cuore battente da persona che ha perso la coscienza. Ora non sono a rischio solo i traumatizzati cranici e i malati di ictus, ma tutti, esattamente tutti.*

*Il prelievo a cuore non battente teoricamente avviene dopo 20 minuti di rilievo elettrocardiografico di un solo medico, nella realtà dopo pochi minuti, da 1 a 5, per i trattamenti preliminari dell'espianto.*

**Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente**

**[www.antipredazione.org](http://www.antipredazione.org)**